

Sono davvero i macellai gli unici imputati nello scandalo della «polverina»?

Sofisticazioni: un buon affare

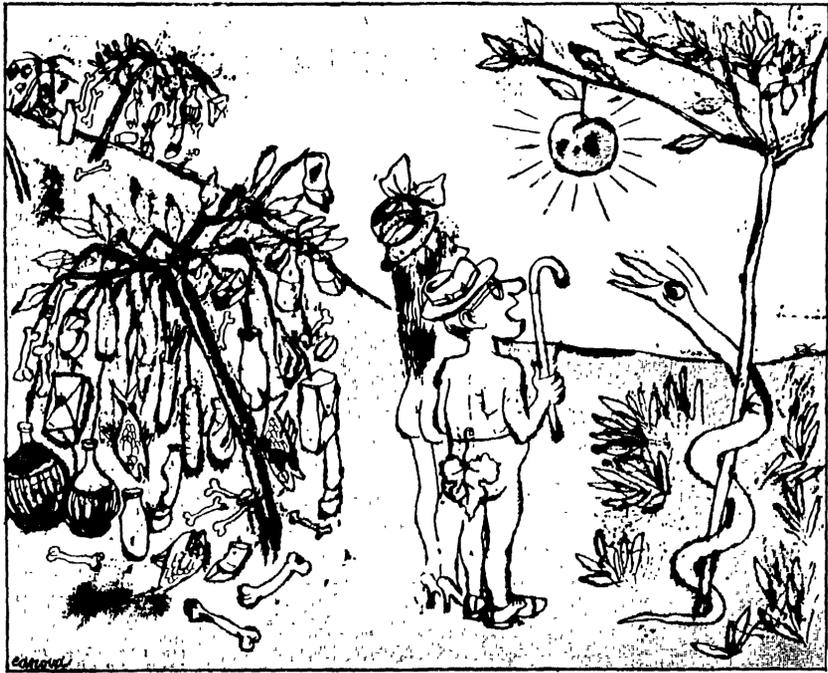
I fabbricanti di solfito hanno accumulato una fortuna mentre le autorità restavano a guardare

«A dare ascolto agli untori, in questi ultimi tempi noi ci siamo cibati di grissini incantati, di uova inquinate, di polli nutriti con gli ormoni, di olio fatto con le saponette, di burro composto di sostanze inominabili, di margarina estratta dall'olio usato per i motori a scoppio, di pane impastato con farina di legno, di zucchero contenente polvere di marmo, di verdure irradiate dalle esplosioni nucleari, e di carni trattate con sostanze chimiche». E' il Tempo che scrive. «E' molto probabile — commenta il quotidiano di destra — che i cittadini italiani, dediti alla lettura dei giornali compilati dai perturbatori della quiete, si meravigliano tutte le mattine di essere ancora vivi».

di migliaia di lire, ma intanto il provvedimento già preso nei loro confronti a metterli in gravi difficoltà. Hanno sbagliato, e ora pagano duramente. E' stato facile colpirli, perché sono l'ultimo anello della catena.

I fabbricanti del «Bovis» hanno accumulato delle fortune con il largo smercio che se ne è fatto e i grossi intermediari si sono arricchiti invadendo Roma con la peggiore carne che si trovi in Italia («carne che a Firenze sotterrebbero», ha detto uno di essi) e che per essere venduta richiedeva, necessariamente, la «cura di bellezza» dei composti chimici. Anche essi pagavano la loro multa, certo. Ma che cosa saranno soltanto ad ottanta mila lire in confronto a quello che hanno guadagnato in tanti anni? Per loro, e solo per loro, la partita si chiude in attivo. Domani potranno tornare ad infrangere su vasta scala le norme sanitarie, sicuri di guadagnare ancora. Il passivo sarà soltanto del consumatore frodato e del piccolo macellaio che ci sta sotto casa. Questo permettono, oggi, le leggi italiane.

CANDIANO FALASCHI



ADAMO E EVA 1962 — Il serpente: Date retta a me, è rimasta genuina solo la mela

Il polso del mercato dopo la pioggia di denunce

Primo contraccolpo al Mattatoio quattrocento capi bovini in meno

CHIUSO

NON E' VERO

ALTRI

MARACCI

Il settore del pollame e delle uova è sempre sostenuto - L'orientamento dei consumatori ancora incerto - La «linea di Pasqua»

Il riflesso più importante dello scandalo della «polverina» si è avuto nel settore delle carni bovine al Mattatoio: la flessione degli acquisti è stata pesante. I macellai hanno acquistato 320 capi in meno di carne foranea e 80 capi in meno di quelli vivi in complesso. 1.150 quintali. Gli aspetti del settore — per la prima volta dopo tanto tempo — hanno visto arrivare carne foranea di vitellone non di colore uniforme, cioè tutta rosata, ma multicolore, con variazioni dal rosa tenue al rosso. Le contestazioni — da parte dei sanitari — sono state un po' più rigorose, ma non hanno ancora raggiunto un livello soddisfacente.

La contrazione di richiesta della carne bovina non ha, per il momento, influito sensibilmente sui consumi e sui prezzi degli abbacchi e dei polli, anche se è presumibile che tali riflessi si potranno avere presto.

Gli aumenti dei prezzi degli abbacchi, dei polli e delle uova ci sono, secondo la immutabile linea assensionale dalla quale è caratterizzato ogni anno questo settore nel periodo pre-pasquale. Il fenomeno, cominciato fin dalla prima decade di marzo, come già avvevamo occasione di rilevare, è giunto oggi al limite per gli abbacchi, e no-

I macellai sono passati alla controffensiva. Accanto ai cartelli fatti affiggere dal Comune e che annunciano la chiusura dei negozi per vendita di carne macinata al solfito, ne è comparso un altro stampato dai rivenditori. «Non è vero» afferma e annuncia che è stata proposta azione giudiziaria. Nella foto i due avvisi sulla serranda di una macelleria a Testaccio

tevole per i polli, limitato per le uova. La settimana prossima sapremo se i consumatori hanno veramente mutato in gran parte il loro orientamento. I polli erano già aumentati di 20 lire al chilo il 15 marzo, poi il prezzo è salito di altri 27 lire al chilo tra il 15 e il 27 marzo, ora si è avuto un altro aumento di 50 lire al chilo. Le uova sono aumentate in media di 2 lire. L'abbacchio scelto nazionale è salito ma non a mano fino a 920 lire al chilo, un prezzo elevatissimo; il mercato, per fortuna, è «temperato» da ingenti arrivi di abbacchi jugoslavi ed ungheresi di ottima qualità che quotano 750-800 lire.

Il rifornimento del mercato ittico risente dell'andamento stagionale: le qualità pregiate sono poche e costano prezzi elevati (le spigole anche 2000 lire al chilo, le triglie 1400, i calamaretti freschi 800, le sogliole fino a 2000 lire e i merluzzi medi fino a 1800 lire al chilo). I prezzi sono sostenuti anche nel settore del congelato e refrigerato: sogliole congelata 850, refrigerata 1400.

Gli ortaggi continuano a mantenere prezzi elevati, solo i carciofi tendono al ribasso. La bietta costa 40 lire al chilo di più, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Le carote gialle 60 lire di più, le insalate dalle 70 alle 80 lire di più, i piselli 90 e 100 lire in più, gli spinaci 20 lire, gli asparagi 150 lire, la bietta 35, l'aglio secco 480 lire di più. Sono invece inferiori i prezzi delle pere, delle mele e delle arance. I limoni siciliani di prima qualità costano 80 lire al chilo di meno rispetto all'anno passato.

«Disposizioni precise» ai parroci e all'Azione cattolica

La Curia decide le preferenze scegliendo fra i candidati d.c.

Il ministro Folelli ha ribadito il suo rifiuto a caperegione la lista democristiana nella competizione elettorale del 10 giugno. Tra due settimane, i candidati dovranno essere presentati, e il problema, per la nuova direzione del Comitato romano della D.C., rimane aperto. I funzionari hanno proposto Campilli, in certi ambienti della destra invece, si fa caso, addirittura, sul dott. Vittorino Veronesi, ex presidente della Azione cattolica.

La lista unica — d. disturbo, intanto, mentre si discute il proprio negli ambienti in cui, credeva di poter trovare consenso. L'anziana è stata presa da alcuni gruppi di destra in concorrenza con la D.C. ma le autorità ecclesiastiche hanno fatto sapere di non essere affatto d'accordo su eventuali manovre contrarie.

Sulla lista destra del Tevere, scrive l'agenzia A.L.I. espres- sione di alcuni ambienti de-

la lista democristiana si divideranno, però, le disposizioni prese sul modo di accertare i voti di preferenza. La Curia, cioè, cercherà di far passare i «suoi» candidati, per avere, domani, un gruppo di d. proprio gradimento.

Un'altra importante conquista contrattuale è stata quella della regolamentazione delle qualifiche: per le giuste attribuzioni, è previsto il diritto di intervento e di tutela del sindacato.

Alla stipulazione del nuovo contratto si è arrivati dopo una lunga agitazione.

Attivo del Partito e FGCI per le elezioni comunali

Domani alle ore 18.30 è convocato l'attivo cittadino del Partito e della F.G.C.I. nella sala di via dei Frontani 4. Ordine del giorno: «Per una effettiva svolta a sinistra più voti al P.C.I., meno voti alla D.C. e alle destre».

Sono invitati a partecipare alla riunione: i compagni dei Comitati federali del Partito e della Federazione giovanile, della Commissione di controllo e del Comitato cittadino, i parlamentari, i consiglieri comunali e provinciali; i comitati direttivi delle sezioni e dei circoli giovanili, i comitati politici di azienda, i comitati delle cellule aziendali e i segretari delle cellule territoriali; i compagni delle Commissioni interne e dei Sindacati; i proporzionisti della Federazione.

La relazione introduttiva sarà tenuta dal compagno Paolo Bufalini.

SCONTI FINO AL 32%

TELEVISORI

ADMIRAL GRUNDIG METZ HARELLI PHONOCLA PHILCO G. G. G. VOXERVA DUMONT TELEFUNKEN SIEMENS BACCINI PHILIPS MAGNADYNE ATLANTIC WESTINGHOUSE

TV 35 000

RADIO

DA 1500 MEV. LUCIDATRICI DA 2000 MEV. LAVATRICI DA 3000 MEV. ASPIRAPOLVERE DA 1500

TIRRENA

CORSO D'ITALIA 86-87-88 TEL. 847153

LAMPADARI

ANTICHI MODERNI BOEMIA MURANO SVEDESI

CUCINE A GAS

DA 1500 MEV. REGISTRATORI DA 2500 MEV. SCALDABAGNI DA 1000 MEV. MOBILI CUCINA DA 1000 MEV.

FRIGORIFERI

ADMIRAL ZOPPAS PHILIPS FIAT SIBIR REX ATLANTIC WESTINGHOUSE IGNIS INDES SIEMENS BOSCH KELVINATOR C.G.E. PHILCO

da 39.000 in poi (almeno) a 2500 MEV.

SCONTI FINO AL 32%

Le studentesse della casa ai Parioli

Facevano le «squillo» per visoni e cincillà

Tre uomini ed una donna denunciati dai carabinieri - L'equivoco appartamento in via Archimede - Anche attricette ai convegni

Sono circa una trentina le ragazze interrogate dal colonnello Piccini-Leopardi per il nuovo scandalo-squillo ai Parioli. Nella casa di via Archimede si davano convegno donne, e minorenni di diversa levatura sociale: studentesse (soprattutto del liceo artistico e universitario), aspiranti attrici, ragazze di brava famiglia che desideravano abiti lussuosi e braccialetti.

Proprio così: tranne le ragazze attrite con il miraggio dello spettacolo, le altre venivano reclutate con la lettura di abiti eleganti e di gioielli. Un'amica le presentava ad una signora distinta, una signora che sapeva tutto sull'ultima moda e che era disposta a fornir loro, a prezzo di concorrenza, senza anticipo ed a rate, «tailleurs» rinfilassimo, biancheria di gran classe, anelli ed orecchini di lusso. Le ragazze acquistavano di nascosto questi ornamenti, e tentavano, con ogni cura di non far sapere alle rispettive famiglie che avevano fatto tali «spese folli».

Si trovavano perciò ben presto in arretrato con le rate, ed in situazioni particolarmente difficili.

Ricattarle, a questo punto, non era un problema. Le ragazze erano sempre costrette a cedere ai desideri della signora e dei suoi tre complici ed incontrarsi con conoscenti.

Quattro persone, sono state dunque denunciate, a piede libero per traccolosa flagranza, dal Nucleo dei carabinieri. Esse dovranno rispondere di sfruttamento e istigazione e favoreggiamento della prostituzione, accuse aggravate dal fatto che alcuni dei ragazzi sono minorenni. I nomi dei denunciati non sono stati resi noti, perché i carabinieri non hanno ancora inoltrato il rapporto alla Magistratura, molto probabilmente, potranno esser conosciuti domani.

I quattro responsabili percepivano alti compensi: dalle 30 alle 10 mila lire, secondo le indiscrezioni — per ogni incontro combinato. Alle ragazze andava soltanto una modica parte delle somme.

La prima traccia, per le indagini dei carabinieri sull'avviso, sembra sia stata fornita da un padre. Egli aveva notato che una figlia andava sempre a studiare da un'amica, e che questa non rendeva mai la visita. «D'accordo, ogni volta che telefonava per controllare rispondeva la «mamma» della compagna di scuola e chiamava la giovane. Ma la cosa non era lo stesso molto convincente. Sembra anche che il padre abbia visto per caso un vigile per la strada, con un vistoso abbigliamento, che non figurava, in effetti, nel suo guardaroba.

Indossatrici solo per foto spinte

Fotografie di ragazze in costume succinto, e molto spesso adamitico, sono state rinvenute in un appartamento di via del Littorio 7. La perquisizione è stata effettuata da alcuni agenti della Buoncostume su segnalazione della Polizia dei costumi di Milano. Il proprietario della casa, il tecnico cinematografico Charles Audisio, di 33 anni, è stato denunciato per detenzione di materiale pornografico. L'Audisio che attualmente si trova all'estero, ha invitato al magistrato il dott. Fiumanò — alcune note indossatrici e modelle a posare per lui, sostenendo di essere il rappresentante pubblicitario di una ditta che confeziona biancheria intima. A sostegno della sua tesi avrebbe esibito alcune riviste francesi, indicando fotografie di ragazze seminude. Le indagini sono passate quindi alla federazione, a cui appartengono: e la FIM si è rivolta alla polizia mettendola sulle tracce dell'Audisio. Le indagini sono passate quindi da Milano a Roma, perché il «tecnico di documentari» abita nella nostra città.

In sciopero i cancellieri

Processo rinviato per Mario Biccari

I difensori si oppongono alla direttissima - L'assicurazione pagherà i danni

Il processo al commerciante-pirata Mario Biccari non si celebrerà per direttissima domani, come era stato deciso dalla Procura della Repubblica. Le udienze sono sospese, gli avvocati hanno chiesto un rinvio di almeno un mese, per consentire di raccogliere le prove. Il processo sarà rinviato a fine maggio o all'inizio di giugno. Come è noto, l'amicizia sarà difesa dal prof. Giuseppe Sabatini e dal prof. Gaullieri, la parte civile rimane, invece, affidata all'avv. Lio Giara, che già da alcuni giorni sta tentando un accomodamento con le famiglie degli sventurati coniugi Picchetti. I due penalisti si sono incontrati, ma non hanno ancora raggiunto un accordo. Il processo sarà rinviato a fine maggio o all'inizio di giugno. Come è noto, l'amicizia sarà difesa dal prof. Giuseppe Sabatini e dal prof. Gaullieri, la parte civile rimane, invece, affidata all'avv. Lio Giara, che già da alcuni giorni sta tentando un accomodamento con le famiglie degli sventurati coniugi Picchetti. I due penalisti si sono incontrati, ma non hanno ancora raggiunto un accordo.

Mostra dell'Estremo Oriente

ULTIMA SETTIMANA ALLA CASA DELLE ASTE

Via Ostiense 81 C-D

1.000 ARTICOLI

20.000 OGGETTI

THAILANDIA

PERSIA

BIRMANIA

INDIA

CINA

GIAPPONE

VENDITA, Farli ore 9-13 e 15-18.30

ESPOSIZIONE, anche giorni festivi

INFORMAZIONI: Tel. 578.135

Per spingere la «1100» rubata

Ladro d'auto in panne chiede aiuto ai vigili

Sangue freddo notevole, quello dei due giovani ladri che, sorpresi durante la notte mentre cercavano di mettere in moto la forza di spinte una macchina appena rubata, hanno addirittura chiesto ai vigili notturni di aiutarli. Gli è andata male perché le due guardie, prima di mettersi a spingere hanno chiesto i documenti. Uno dei giovani è stato arrestato: si chiama Pietro Bongiovanni, l'altro invece è riuscito a fuggire.

L'episodio si è verificato dopo le 2 in via Homs, nel quartiere Vesuvio. I vigili hanno visto due sconosciuti che spingevano una «1100», tentando inutilmente di metterla in moto. Stavano per chiedere spiegazioni quando uno ha detto: «Non riusciamo a farla partire, perché non ci aiutete a spingere?».

I vigili stavano per accostare, un ultimo scrupolo li ha però indotti a chiedere alcuni documenti dei due e della macchina. E qui sono cominciati i guai. L'auto risultava intestata alla signora Adele Maceri, abitante nella vicina via Cheren Visto che le cose si mettevano male: i ladri hanno alzato i tacchi, ma uno è stato bloccato immediatamente.

Non sono stati trattati argomentando di natura specificamente politica, occupandosi egli con la competenza che gli è stata riconosciuta nei concorsi universitari, dei problemi della cultura sia pure in termini di qual, nel libero contrasto delle idee, dissentiamo.

al MOBILIFICIO G. MARAFIOTTI

in VIA GELA 15 (Pontelungo) tel. 786571

potrete arredare la vostra casa acquistando a RATE SENZA ANTICIPO

FORTI SCONTI PER PAGAMENTO CONTANTI

PASQUA è alle porte...

radioprodotti

VIA NAZIONALE, 240 - Tel. 481.281 - 484.938

vi offre:

- TELEVISORI delle migliori marche
- ELETTRODOMESTICI
- DISCHI classici - jazz
- COMPLESSI STEREO REGISTRATORI TRANSISTOR
- TUTTO per RADIOAMATORI VALVOLE - PARTI STACCAE - STRUMENTI DI MISURA - IMPIANTI DI AMPLIFICAZIONE - INTERFONICI - DITTA FORTI
- LABORATORIO TECNICO SPECIALIZZATO IN RIPARAZIONI RADIO - TV - TRANSISTOR
- VENDITA RATEALE - SCONTI PARTICOLARI
- visitandoci ci userete una cortesia

Televisori - Dischi - Radio - Registratori - Valvole - Parti staccate - Elettrodomestici per la casa moderna - Frigoriferi delle migliori marche